

**SESTO GIOVEDÌ DI SANTA RITA
L'ECARESTIA**

Dalla Prima lettera di San Paolo Apostolo ai Corinzi (10,1-17)

Parlo come a persone intelligenti; giudicate voi stessi quello che dico: il calice della benedizione che noi benediciamo non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il Pane che noi spezziamo non è forse comunione con il corpo di Cristo? Poiché c'è un solo pane, noi, pur essendo molti, siamo un corpo solo: tutti infatti partecipiamo dell'unico pane.

INVOCHIAMO LO SPIRITO SANTO

*Vieni o Spirito Creatore, visita le nostre menti;
riempi della sua grazia i cuori che hai creato.
Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore;*

*sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.
Sia gloria a Dio Padre e al Figlio che è risorto,
e allo Spirito Paraclito nei secoli dei secoli. Amen*

DALLA VITA DI SANTA RITA

Cascia è anche la città del miracolo eucaristico avvenuto nel 1330 e che al tempo di Santa Rita era molto venerato, con tanto di processione solenne e indulgenze pontificie concesse dal Papa Bonifacio IX. In quell'anno a Siena un'ostia si era liquefatta in sangue perché un sacerdote, poco attento alla presenza reale di Gesù nell'Eucarestia, aveva portato la Santa Comunione ad un malato ponendo l'ostia si era liquefatta in sangue perché un sacerdote poco attento alla presenza reale di Gesù nell'Eucarestia, aveva portato la Santa Comunione ad un malato ponendo l'ostia dentro un libro. Il beato agostiniano Simone Fidati aveva portato la reliquia del miracolo a Cascia, suscitando subito grande devozione popolare. Questo miracolo eucaristico ci ricorda che l'Eucarestia, fonte e culmine di tutta la vita della Chiesa, non è altro che Gesù Crocifisso e risorto, il Vivente, inizio e fine di tutto, Signore della storia. Santa Rita invita, perciò, tutti noi a partecipare con amore alla Santa Messa, non come un precetto da rispettare, ma come un incontro con Gesù, dono di vita e di comunione.

PREGHIERA A SANTA RITA

Ti saluto, Rita, vaso di amore, donna di pace e modello di ogni virtù,
fedele discepola di Gesù.
Santa della famiglia e del perdono, aiutaci a credere che a Dio tutto
è possibile e soccorrici sempre in ogni necessità. Amen.

Dagli Scritti di S. Agostino

I fedeli dimostrano di conoscere il corpo di Cristo, se non trascurano di essere il corpo di Cristo. Diventino corpo di Cristo se vogliono vivere dello Spirito di Cristo. Dello Spirito di Cristo vive soltanto il corpo di Cristo. Capite, fratelli miei, ciò che dico? Tu sei un uomo, possiedi lo spirito e possiedi il corpo. Chiamo spirito ciò che comunemente si chiama anima, per la quale sei uomo: sei composto infatti di anima e di corpo. E così possiedi uno spirito invisibile e un corpo visibile. Ora dimmi: quale è il principio vitale del tuo essere? E' il tuo spirito che vive del tuo corpo, o è il tuo corpo che vive del tuo spirito? Che cosa potrà rispondere chi vive (e chi non può rispondere, dubito che viva), che cosa dovrà rispondere chi vive? E' il mio corpo che vive del mio spirito. Ebbene, vuoi tu vivere dello Spirito di Cristo? Devi essere nel corpo di Cristo. Forse che il mio corpo vive del tuo spirito? No, il mio corpo vive del mio spirito, e il tuo del tuo. Il corpo di Cristo non può vivere se non dello Spirito di Cristo. E' quello che dice l'Apostolo, quando ci parla di questo pane: *Poiché c'è un solo pane, noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo* (1 Cor 10, 17). Mistero di amore! Simbolo di unità! Vincolo di carità! Chi vuol vivere, ha dove vivere, ha di che vivere. S'avvicini, creda, entri a far parte del Corpo, e sarà vivificato. Non disdegni d'appartenere alla compagine delle membra, non sia un membro infetto che si debba amputare, non sia un membro deforme di cui si debba arrossire. Sia bello, sia valido, sia sano, rimanga unito al corpo, viva di Dio per Iddio; sopporti ora la fatica in terra per regnare poi in cielo.

Gesto di conversione

In questo periodo partecipa alla Messa attraverso i mezzi di comunicazione e fai la preghiera della comunione spirituale

CANTI

1. Inno a Santa Rita

Evviva Rita la cara Santa che in cielo ascolta il nostro dir.
Tutta la gente dal duolo affranta espone a Lei il suo desir.

℞ Deh! benedici, o Rita, il nostro amante cor,
in ogni istante di questa vita a Te sia sacro il nostro amor.

Evviva Rita! Questo bel grido echeggi ovunque in terra, in mar;
suoni solenne in ogni lido dove s'innalza di Dio un altar. ℞

Evviva Rita! Nelle famiglie aleggi sempre di Dio l'amor,
e tanto i figli quanto le figlie crescan per Lei puri di cor. ℞

2. Rita, una presenza di Dio

Ogni stagione del mondo attraversa una notte
e l'uomo sempre si sente smarrito e bambino
sente il bisogno di stelle, segni d'amore nel cielo

e il Signore le accende nel cielo lassù.

Tu, Rita, sarai segno per noi di questo amore!

C'era una volta una madre: la vita di tutti!

Lotta tra gioia e dolore amando il Signore
ed ecco Dio la chiama a essere luce per tutti,
là sopra i monti di Cascia s'è acceso un amore!

Dentro l'amore più umano la porta il suo Dio,

3. Per te dolcissima

Per te dolcissima alma patrona
Devoto il cantico sempre risuona.
I voti supplici confido a te
O santa amabile prega per me (2 v.)

4. Inno a Santa Rita (Ciarlantini)

Amata dall'eterno
Vivesti nel suo amore
E a Cristo tuo Signore
Offristi la tua vita

Rita sei per noi
Un segno di speranza
Illumina il cammino
Presentaci al Signor (2 v.)

Sposa fedele e saggia

Madre io vorrei

Io vorrei tanto parlare con te di quel Figlio che amavi:
io vorrei tanto ascoltare da te quello che pensavi:
quando hai udito che tu non saresti più stata tua
e questo Figlio che non aspettavi non era per te...

Ave Maria...

Io vorrei tanto sapere da te se quand'era bambino
tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di Lui

5. Col tuo amor

Col tuo amor, col tuo poter
Gesù riempi la mia vita. (2v)

Ed io ti adorerò con tutto il cuore.
Ed io ti adorerò con tutta la mente.
Ed io ti adorerò con tutte le forze.
Tu sei il mio Dio!

6. Vi darò un cuore nuovo

**Vi darò un cuore nuovo,
metterò dentro di voi
uno spirito nuovo.**

1. Vi prenderò dalle genti:
vi radunerò da ogni terra
e vi condurrò sul vostro suolo. Rit.

2. Vi aspergerò con acqua pura:
e io vi purificherò

**7. Purificami, o Signore,
sarò più bianco della neve.**

Pietà di **me**, o **Dio**, nel tuo **amore**:
nel tuo **affetto** cancella il mio **peccato**
e **lavami** da ogni mia **colpa**,
purificami da ogni mio **errore**.

vede fiorire i suoi figli e arriva la morte;
intorno c'è la vendetta, ma nel suo cuore perdona
e nelle case, ritorna la pace con lei.
C'è in ogni uomo una sete profonda di lui
bere alla fonte di Dio pienezza di vita.

In mezzo ai triboli di questa vita
Paziente e martire tu fosti, o Rita.

Degl'impossibili Santa chiamata
Pietosa ai miseri ognor sei santa.

Portasti a Dio tuo uomo,
Madre ricca di fede
Amasti in Dio i tuoi figli.

In questa notte di sangue
Gridasti il tuo perdono
E a Dio Padre buono
I figli affidasti.

Ricchezza della fede
Mistero dell'amore
La spina e il suo dolore
Cristo ti donò.

e quante volte anche tu, di nascosto, piangevi, Madre,
quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso, per noi.

Ave Maria...

Io ti ringrazio per questo silenzio che resta tra noi
io benedico il coraggio di vivere sola con Lui
ora capisco che fin da quei giorni pensavi a noi
per ogni Figlio dell'uomo che muore ti prego così...

Ave Maria...

Col tuo amor...

E cercherò il tuo volto con tutto il cuore.
E cercherò il tuo volto con tutta la mente.
E cercherò il tuo volto con tutte le forze.
Tu sei il mio Dio!

Ed io ti adorerò...

Tu sei il mio Signor, sei il mio Signor.

e voi sarete purificati. Rit.

3. Io vi libererò,
da tutti i vostri peccati
da tutti i vostri idoli. Rit.

4. Porrò il mio spirito dentro di voi
voi sarete il mio popolo
e io sarò il vostro Dio.

Il mio peccato io lo riconosco,
il mio errore mi è sempre dinanzi:
contro **te**, contro te **solo** ho peccato,
quello che è **male** ai tuoi **occhi**, io l'ho **fatto**.